

Prot. 213/2007

Bologna, 04 settembre 2007

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritto Consigliere;

premess che dall'inizio del mese scorso è stato individuato un pericoloso focolaio di infezione da virus "Chikunguya", localizzato inizialmente nella frazione di Castiglione di Cervia (RA)

richiamato che ad oggi l'infezione ha colpito buona parte del territorio della Romagna e che questo sta portando allarme nella popolazione;

considerato che il virus "Chikungunya" originario dell'Africa e dall'Asia trova quale vettore la zanzara tigre e non il papataccio come in un primo tempo ipotizzato dalle autorità locali;

considerato inoltre che il fenomeno della zanzara tigre è stato sicuramente sottovalutato e conseguentemente si sono attivate azioni di contrasto scientificamente e tecnicamente sbagliate;

considerato altresì che tale fenomeno va affrontato esclusivamente in modo adeguato agendo contemporaneamente sia con un larvicida che con una disinfestazione mirata dei parassiti adulti riutilizzando il vecchio metodo di irrorazione notturna ovviamente pre - avvertendo e segnalando l'intervento;

atteso che l'eccessivo numero di zanzare adulte presenti sul territorio romagnolo dimostrano nei fatti il fallimento degli attuali metodi di lotta e contrasto;

richiamato che sempre in Romagna pare si siano positivamente alla encefalomyelitis di tipo West Nile degli animali sentinella appositamente tenuti sotto controllo in base all'ordinanza ministeriale del 13 luglio 2005 pubblicata nella G.U. n. 183 del 5 agosto 2005), che prevede un piano di

sorveglianza nazionale per la encefalomielite di tipo WestNile (West Nile Disease);

richiamato che la "encefalomielite di tipo WestNile" e' una malattia esotica da virus che colpisce anche l'uomo è vede tra i trasmettitori sempre le zanzare, e che l'ultimo caso segnalato in Italia risale al 1998 nella palude di Fucecchio in Toscana.

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- Quale giudizio si dia della grave situazione sopradescritta;
- Se non si ritenga di prevedere interventi di monitoraggio e di contrasto anche sul restante territorio Regionale al fine di evitare il rischio di una vera e propria proliferazione della zanzara tigre con i conseguenti rischi che hanno portato al proliferare di nuove malattie potenzialmente pericolose per l'uomo ed in particolare per anziani e bambini;
- Se non si ritenga di invertire il sistema di lotta fino ad oggi assunto mirando invece le azioni di contrasto alle larve e con una disinfestazione dei parassiti adulti con irrorazioni notturne;
- Se non si ritenga di verificare eventuali responsabilità per quanto di competenza fra le realtà Istituzionali competenti a vario titolo nella lotta alla zanzara tigre (A.S.L e HERA);
- Quali specifici interventi si intendano attuare per la disinfestazione in tutti gli **edifici scolastici della Romagna nonché delle strutture sanitarie e di ricovero per anziani** ;
- se corrisponde al vero che animali sentinella della nostra Regione siano stati positivizzati alla encefalomielite di tipo WestNile e, in caso di risposta affermativa, quali iniziative siano state adottate per far fronte a questa nuova potenziale emergenza che può avere decorso fatale soprattutto negli anziani.

Luca Bartolini